

Il villaggio del Web

La rivincita delle start up crescono donne e under 35

Incremento delle newco del terziario soprattutto produzione di software e consulenza informatica

ANNA RITA RAPETTA

Il 2014 è stato l'anno della rivincita per le startup. Dopo tre anni di calo, il numero di nuove imprese torna ad essere in crescita. Se ne contano 275mila, il 2,3% in più rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2013, si registra anche un aumento degli imprenditori che lanciano la loro prima idea di business: sono 171mila, circa mille in più rispetto all'anno prima. E cresce anche il numero di newco italiane, ovvero imprese iscritte in Camera di Commercio non riconducibili ad attività preesistenti: +36% sul 2013.

E' la fotografia dell'ecosistema delle imprese innovative del Belpaese scattata dal primo Osservatorio Cerved-Italia Startup sull'imprenditoria nella Penisola. L'inversione di tendenza rispetto al triennio precedente è dovuta principalmente all'aumento delle nuove società di capitali (+15,8%) che l'anno scorso hanno fatto segnare un primato: sono 83 mila e rappresentano il 30% del totale delle nuove imprese (dal 21% del 2004). Il boom, quindi, è legato alla nuova disciplina sulle cosiddette nuove società a responsabilità limitata, le Srl semplificate, che ha esteso l'iscrizione al registro delle imprese anche alle società con capitale minimo di un euro.

A livello geografico, nel 2014 il numero di newco risulta in aumento in tutta la Peniso-

la, con tassi di crescita maggiori nel Nord Ovest (2,9%) e nel Mezzogiorno (2,8%), rispetto a quanto osservato nel Centro (+1,8%) e nel Nord Est (+0,9%).

Per quanto riguarda il tipo di attività, si registra un incremento delle newco nel terziario (è il settore in cui opera l'80% delle startup), con una presenza diffusa soprattutto nella produzione di software e nella consulenza informatica (975), nella ricerca scientifica (478), nelle attività di supporto ai servizi di informazione, come ad esempio i portali web (313), e negli studi di architettura e ingegneria (201). Significativi anche i numeri nei settori industriali (516), soprattutto nella fabbricazione di computer (128) e nella meccanica (108).

Calano, per contro, le nuove attività legate al mondo delle utility (-14,3%) e dell'agricoltura (-1,4%).

Il Cerved ha focalizzato l'attenzione non solo sulle startup ma anche sui loro fondatori. Nel 2014 sono 171 mila gli imprenditori alla prima esperienza.

A dare impulso a questa crescita, molti imprenditori stranieri. Più di un quarto delle nuove imprese avviate nel 2014 fanno capo a imprenditori non italiani.

Segnali incoraggianti anche sul fronte dell'imprenditoria femminile. Cresce, infatti, anche il numero di donne imprenditrici che avviano una nuova società di persone o di capitali, arrivando a toccare quota 42% tra i nuovi imprenditori. Non trascurabile l'apporto dei giovani: la metà dei nuovi imprenditori è under 35.

